

Codice A1701A

D.D. 22 novembre 2018, n. 1166

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, aiuti nel settore dell'apicoltura. Programma regionale di attuazione per l'anno 2018-2019. Approvazione della graduatoria, delle domande e riparto del contributo massimo concedibile.

Il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, prevede, all'articolo 55 - sezione 5 aiuti nel settore dell'apicoltura, che gli Stati membri possono predisporre un programma nazionale triennale;

in particolare, il citato articolo 55 al comma 4 prevede le seguenti misure che possono essere incluse nei programmi regionali:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori ed alle associazioni di apicoltori;
- b) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) misure a sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
- e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione;
- f) collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- g) monitoraggio del mercato;
- h) miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato;

il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 25 marzo 2016 e s.m.i. stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura;

l'articolo 6 del citato decreto prevede che le Regioni possono stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e modalità per l'attuazione dei sottoprogrammi. Con successivo decreto del 28 febbraio 2017 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di modifica del sopracitato decreto, sono state considerate eleggibili alla contribuzione le spese sostenute, ai sensi dell'articolo 8, comma 1; successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda;

il Programma regionale triennale e le relative tabelle finanziarie redatte dalla Direzione Regionale Agricoltura - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche da attuarsi nel periodo 01 agosto 2016 - 31 luglio 2019, sono stati adottati con la Deliberazione della Giunta Regionale 1 febbraio 2016, n. 19-2862;

il programma in questione usufruisce di finanziamenti pubblici, di cui il 50% è a carico dell'Unione Europea (FEAGA) secondo quanto stabilito dal comma 3 dell'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1308/2013, e il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge 16 aprile 1987, n. 183, e i relativi pagamenti saranno effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

visto il Reg. (UE) n. 2015/1366 dell'11 maggio 2015 ed il Reg. (UE) n. 2015/1368 inerenti gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con decreto del Capo Dipartimento prot. n. 3759 del 27 giugno 2018 ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie alle singole Regioni e Province autonome, sulla base della consistenza del patrimonio apistico, per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'esercizio 2018-2019, di cui alla Decisione della Commissione del 5 luglio 2016/1102 n. C(2016) 4133 del 5 luglio 2016;

il decreto sopra citato ha assegnato al Piemonte, per il periodo compreso tra il 1 agosto 2018 – 31 luglio 2019, risorse complessive per 887.327,43 euro;

la Giunta Regionale con deliberazione n. 95-3833 del 4 agosto 2016 ha approvato gli orientamenti e i criteri per l'attuazione del Programma regionale di interventi per il settore apistico per il triennio 2016-2019;

con la deliberazione della Giunta Regionale n. 18-7243 del 20 luglio 2018 è stata rimodulata la tabella finanziaria per l'anno 2018-2019 del programma regionale;

considerato che con la deliberazione sopra citata è stato autorizzato il riconoscimento delle eventuali spese sostenute a partire dal 1 agosto 2018 per la realizzazione delle azioni previste dal programma regionale, in favore dei richiedenti che risulteranno finanziabili in base ai requisiti e in base ai criteri per il calcolo della rappresentatività ed alle condizioni indicate dal bando;

in seguito alla fase istruttoria svolta dalla Regione Piemonte, AGEA provvederà ad una successiva ed ulteriore istruttoria finale volta all'erogazione del contributo pubblico di propria esclusiva competenza;

ritenuto necessario, allo scopo di garantire la continuità del servizio di assistenza tecnica alle imprese e delle azioni connesse, stabilire la possibilità di riconoscere le spese effettuate a partire dal 1 agosto 2018 ai soggetti che risulteranno finanziabili in base alle condizioni stabilite nel bando;

considerato che Il Programma regionale si compone di 4 aree di attività:

- Servizi di sviluppo (bando n.1),
- Valorizzazione (bando n. 3),
- Ricerca (bando n. 4),
- Investimenti (bando n. 2);

ad ognuna delle quali corrispondono una o più misure di sostegno previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013;

con determinazione dirigenziale n. 796 del 26 luglio 2018 son stati approvati i bandi di cui sopra, redatti dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, per l'attuazione del programma e la concessione dei contributi;

verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute entro la scadenza del 15 ottobre 2018 fissata dal bando n. 1 (misure A1, A3, A4, B2, B4) che prevede per l'anno 2018/2019 un contributo totale di 572.830,00 euro;

viste le note di avvio del procedimento inviate ad Aspromiele prot. n.31817 del 20/11/2018, ad Agripiemonte Miele prot. n. 31822 del 20/11/2018 e alla Coop. Piemonte Miele prot. n. 31820 del 20/11/2018;

in base all'istruttoria effettuata risultano finanziabili le domande presentate dall'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011), dall'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) e dalla Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043);

considerato che il riparto finanziario tra i richiedenti dell'importo totale del programma regionale, con riferimento alle misure inserite nel bando Servizi di sviluppo, avviene suddividendo l'importo totale di contributo assegnato a tali misure sulla base dei seguenti criteri e loro ponderazione:

40% sulla base del numero delle aziende apistiche con P.IVA associate ai richiedenti e con sede legale in Piemonte;

20% sulla base del numero degli apicoltori senza P.IVA associati ai richiedenti e con sede legale in Piemonte;

40% sulla base del numero di alveari totali delle aziende apistiche e degli apicoltori, con sede legale in Piemonte, associati ai richiedenti.

I dati utilizzati per il riparto sono riferiti al Censimento apistico nazionale 2017.

Poiché l'importo di contributo è il seguente:

Importo totale	80% del totale	20% del totale
572.830,00	458.264,00	114.566,00

in base all'istruttoria condotta risulta la seguente situazione:

numero di aziende associate ai richiedenti in possesso di partita IVA = 1.528;

numero di apicoltori associati ai richiedenti non in possesso di partita IVA = 2.008;

numero di alveari totali allevati dagli associati ai richiedenti = 210.758;

Soggetto richiedente	Soci con IVA	Alveari allevati	Soci senza IVA
ASPROMIELE	809	86.978	1.431
AGRIPIEMONTE MIELE	405	52.183	547
COOPERATIVA PIEMONTE MIELE	314	71.597	30
Totale	1.528	210.758	2.008

Pertanto l'importo unitario per azienda in possesso di partita IVA è pari a 149,96 euro (458.264,00*50%/1.528);

l'importo unitario per alveare allevato è pari a 1,09 euro (458.264,00*50%/210.758);

l'importo unitario per apicoltore senza partita IVA è pari a 57,05 euro (114.566,00/2.008);

Pertanto il contributo massimo concedibile per soggetto richiedente con riferimento alla campagna 2018-2019 risulta essere il seguente:

Beneficiario	Importo spettante per soci IVA	Importo spettante per alveari	Importo spettante per soci senza IVA	Totale contributo massimo concedibile euro
Aspromiele	121.314,00	94.560,79	81.645,39	297.520,18
Agripiemonte Miele	60.731,98	56.732,34	31.208,97	148.673,29
Soc. Agr. Coop. Piemonte Miele	47.086,02	77.838,87	1.711,64	126.636,53
Totale	229.132,00	229.132,00	114.566,00	572.830,00

considerato che i tecnici finanziabili, così come previsto dal bando, non possono superare, indicativamente, le 10 unità (compresi gli eventuali coordinatori), e che la suddivisione deve avvenire con riferimento alle fasce previste e ai soci complessivi rappresentati, si ha la seguente ripartizione, fermo restando il contributo massimo concedibile spettante ai richiedenti in base alla tabella sopra riportata:

Beneficiario	n. soci complessivi	n. tecnici da utilizzare
Aspromiele	2.240 (quinta fascia)	5(compreso il coordinatore)
Agripiemonte Miele	952 (quinta fascia)	5 (compreso il coordinatore)
Soc. Agr. coop. Piemonte Miele	344 (seconda fascia)	2 (compreso il coordinatore)
Totale	3536	

Verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute entro la scadenza del 15 ottobre 2018 fissata dal bando n. 3 valorizzazione (misura D3 analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura) che prevede per l'anno 2018/2019 un importo massimo di contributo pari a 100.000,00 euro;

viste le note di avvio del procedimento inviate ad Agripiemonte Miele prot. n. 31822 del 20/11/2018 e alla Coop. Piemonte Miele prot. n. 31820 del 20/11/2018;

visto che dall'istruttoria effettuata e sulla base dei punteggi stabiliti dal bando risulta finanziabile la domanda presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra la Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043) e l'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011) con una richiesta di contributo di 150.000,00 euro, mentre la domanda presentata dall'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) con una richiesta di contributo di 100.000,00, euro, sulla base del punteggio ottenuto, si è posizionata al secondo posto in graduatoria come risulta dalla tabella seguente:

Richiedente	n. aziende	n. alveari	n. aziende aderenti a regime di qualità UE	n. aziende aderenti a regime di qualità volontario
ATS Piemonte miele soc. cooperativa	2.715	162.608	30	0
Agripiemonte Miele	402	45.922	0	19

Pertanto, risulta finanziabile la sola domanda presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra la Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043) e l'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011), per un contributo massimo concedibile pari a euro 100.000,00 sulla base dei punteggi assegnati e riportati nella tabella seguente:

Richiedente	Punteggio per n. aziende	Punteggio per n. alveari	Punteggio per n. aziende regime qualità UE	Punteggio per n. aziende regime di qualità volontario	Totale punti
ATS Piemonte miele soc. cooperativa	271,50	8.130,40	30,00	0,00	8.431,90
Agripiemonte Miele	40,20	2.296,10	0,00	9,50	2.345,80

Poichè non sono pervenute domande di contributo per l'avviso pubblico n. 4 (misura F2 ricerca) che prevede per l'anno 2018/2019 un importo massimo di contributo pari a 20.000,00 euro, entro la scadenza fissata al 15 ottobre 2018, tenuto conto di quanto stabilito con D.G.R. del 20

luglio 2018 n. 18-7243, si destina la somma di 20.000,00 euro al bando n. 2 “ Investimenti” misure A6 e C2.2;

dato atto, dell’osservanza dei criteri di cui al combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell’articolo 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

visto l’articolo 26 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

dato atto che il presente procedimento avente titolo “Approvazione della graduatoria delle domande presentate nell’ambito degli interventi previsti dal programma triennale regionale per il settore apistico”, si conclude entro i termini previsti dalla D.G.R. 25 maggio 2018 n. 21-6908 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 41-4515 ”, così come previsto dall’articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26, commi 2 e 3 e dell’articolo 27 del D.lsg. n. 33/2013;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. i.;

visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

visto il decreto legislativo n. 33/2013

determina

Per le motivazioni indicate in premessa,

con riferimento al bando n. 1 per l’anno 2018-2019 di cui alla determinazione dirigenziale n. 796 del 26 luglio 2018 inerente il Regolamento UE n. 1308/2013 articolo 55 aiuti nel settore dell’apicoltura:

1. di approvare le domande di contributo inerenti il bando n. 1 (servizi di sviluppo) di cui alla determinazione dirigenziale n. 796 del 26 luglio 2018, riguardanti il programma regionale di attuazione del Reg. UE n. 1308/2013 per l’anno 2018-2019; le domande ritenute finanziabili a seguito di istruttoria sono 3, presentate dall’Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011), dall’Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) e dalla Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043);

il contributo massimo concedibile ripartito e attribuito per soggetto richiedente è il seguente:

Beneficiario	Totale contributo massimo concedibile euro
Aspromiele	297.520,18
Agripiemonte Miele	148.673,28
Soc. Agr. Coop. Piemonte Miele	126.636,54
Totale	572.830,00

2. Di stabilire l'utilizzo dei tecnici apistici per la campagna 2018-2019, tenendo conto della rappresentatività dei soggetti richiedenti e di quanto previsto dal bando, con il seguente riparto:

- 1) Aspromiele tecnici da utilizzare n. 5 (compreso 1 coordinatore);
- 2) Agripiemonte Miele tecnici da utilizzare n. 5 (compreso 1 coordinatore);
- 3) Soc. Coop. Piemonte Miele tecnici da utilizzare n. 2 (compreso il coordinatore).

3. Di prevedere che il contributo massimo concedibile, così come ripartito, venga utilizzato prioritariamente per garantire l'attività dei tecnici apistici, da utilizzare in base al riparto massimo di cui al punto 1, qualora l'importo ripartito del contributo lo consenta.

La restante quota di contributo massimo concedibile per soggetto richiedente è da utilizzarsi per le altre misure previste dal programma in modo proporzionale alla loro ripartizione nello stesso, fatti salvi diversi accordi, condivisi fra i soggetti richiedenti, autorizzati dalla Regione, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

con riferimento al bando n. 3 per l'anno 2018-2019 di cui alla determinazione dirigenziale n. 796 del 26 luglio 2018 inerente il Regolamento UE n. 1308/2013 articolo 55 aiuti nel settore dell'apicoltura:

1. Di approvare la domanda di contributo presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra la Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043) e l'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011) sul bando n. 3 (valorizzazione) misura D3, analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura, per un importo massimo di contributo di 100.000,00 euro.

con riferimento al bando n. 4 per l'anno 2018-2019 di cui alla determinazione dirigenziale n. 796 del 26 luglio 2018 inerente il Regolamento UE n. 1308/2013 articolo 55 aiuti nel settore dell'apicoltura:

1. Di stabilire che le economie derivanti dal bando n. 4, pari a euro 20.000,00, sono trasferite al bando n. 2 "investimenti" misure A6 e C2.2 al fine del pieno utilizzo delle risorse finanziarie assegnate.

L'approvazione delle domande rappresenta il riconoscimento, per ogni domanda di contributo, dei requisiti di ammissibilità formale ed amministrativa.

Di pubblicare sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" la presente determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 26 commi 2 e 3 e dell'articolo 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Dott. Moreno SOSTER

L'estensore
Dott. Gianfranco Termini

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione